

ECOSISTEMA URBANO 2017. LE CLASSIFICHE

I piccoli passi dell'Italia verde È Mantova la regina dell'ambiente

di **Giacomo Bagnasco**

Il 24° rapporto Ecosistema urbano incorona la città di Mantova (nella foto sopra) come regina dell'ambiente, seguita subito dopo dall'accoppiata Trento-Bolzano, di poco davanti a Parma. L'indagine di Legambiente e Ambiente Italia si basa su 16 parametri divisi nelle macroaree Aria, Acqua, Rifiuti, Energie rinnova-

bili, Mobilità e Ambiente urbano. Nonostante le modifiche nel metodo di calcolo, nella top ten si incontrano le stesse protagoniste di 12 mesi fa. O meglio, le prime otto ci sono ancora tutte, mentre Cuneo e Savona hanno lasciato spazio a Pordenone (quinta) e Treviso, che nell'ambito delle eccellenze marca il migliore progresso, salendo dal 23° al nono posto.

► pagine 17-19



MARKA

La pagella delle città

Prime e ultime nella classifica generale e in alcuni indicatori di settore

INDICATORE	PRIMA	ULTIMA
Classifica finale (punteggio %)	 Mantova 77	 Enna 23
Emissioni di PM10 (µg/mc, media annua)	 Nuoro 12	 Caserta 40
Consumi di acqua potabile pro-capite (litri/ab/giorno)	 Oristano 95,7	 Verona 214
Produzione di rifiuti urbani (kg/abitante/anno)	 Isernia 366	 Massa 799



Peso: 1-13%,17-57%

L'indagine. Dalle performance 2016 dei capoluoghi di provincia italiani emergono alcuni spiragli sulla sostenibilità ambientale

Città più verdi ma sotto pressione

La regina è Mantova davanti a Trento e Bolzano - Balzi di Bologna, Milano e Firenze

Giacomo Bagnasco

■ Un'annata meno scoraggiante di altre, con un saldo positivo tra gli indicatori rivolti verso l'alto e quelli che puntano verso il basso. Ecosistema urbano, studio di Legambiente e Ambiente Italia sulla salute dei capoluoghi di provincia italiani, trae dai dati 2016 un quadro in evoluzione: sono sempre troppe le situazioni critiche, a partire dal numero eccessivo di auto circolanti per proseguire con il consumo di acqua e rifiuti, ma il miglioramento di alcuni parametri (aria in primis) e i successi ottenuti a più ampio raggio nella raccolta differenziata aprono alcuni spiragli.

Il confronto avviene sulla base degli indicatori rimasti immutati, mentre è più difficile comparare i punteggi, influenzati non solo dai parametri nuovi, ma dalla introduzione di una serie di bonus: è questa la vera novità di Ecosistema urbano, arrivato all'edizione

numero 24. A partire da quest'anno, infatti, un carico addizionale viene assegnato alle realtà che si sono messe in luce, anche grazie a politiche innovative, nel recupero e nella gestione delle acque, nella gestione dei rifiuti, nell'efficienza della gestione del trasporto pubblico e in quella che viene definita la mobilità nuova, legata all'alto tasso di spostamenti in bicicletta e alla riduzione degli spostamenti in auto.

Nonostante le modifiche introdotte, nella top ten si incontrano le stesse protagoniste di 12 mesi fa. O meglio, le prime otto ci sono ancora tutte, mentre Cuneo e Savona (che finirono nona e decima) hanno lasciato spazio a Pordenone (che si piazza quinta) e Treviso, che nell'ambito delle eccellenze marca il migliore progresso, salendo dal 23° al nono posto.

Stavolta la regina è Mantova, che succede a Macerata e

precede l'accoppiata Trento-Bolzano, di poco davanti a Parma. La città virgiliana è l'unica a confermarsi sul podio (finì terza l'anno scorso) e torna a conquistare un simbolico "oro" a 11 anni dall'ultimo primo posto, datato 2006. Da allora, peraltro, non si è mai scostata da buoni piazzamenti, se si considera che la peggiore performance l'ha vista, nel 2010, sul 21° gradino. La più "emiliana" delle lombarde ottiene i voti migliori nella raccolta differenziata, dove finisce quarta; nella "ciclabilità" del territorio (terza posizione); nell'estensione delle strade pedonalizzate (ottava); nella quantità di alberi (quinta).

Sei località confermano una posizione tra le ultime dieci, cioè dal 95° al 104° posto: oltre a quattro siciliane (Palermo, Catania, Agrigento, Siracusa) ci sono una laziale (Frosinone) e una campana (Caserta). Niente calabresi,

stavolta, e Vibo Valentia risale dall'ultima alla 91ª piazza. Al 96° posto compare la toscana Massa e al 102° c'è un'altra laziale, Viterbo. Il fondo è occupato, però, da Enna e Brindisi, i cui "crolli" sono spiegati nella pagina seguente.

Un'ultima occhiata va data al piazzamento dei 10 capoluoghi più popolosi, con le prime tre che fanno registrare avanzamenti considerevoli: Bologna sale 34 gradini e si ritrova 22ª, Milano ottiene addirittura un più 42 risalendo fino al 31° posto, e Firenze che era 67ª - è ora 51ª. Tutte le altre sono nella metà peggiore della graduatoria, con la capitale Roma in 88ª posizione e il Sud che fronteggia anche qui il solito deficit di risultati, pur potendo sorridere per realtà di dimensioni più modeste: Oristano si conferma tra le prime dieci e Cosenza è eccellente 13ª.

LE CRITICITÀ

Migliorano i parametri legati alla qualità dell'aria ma le auto sono troppe e cresce il consumo di acqua e rifiuti

Milano sale verso l'alto. Il parco del nuovo quartiere Citylife nel capoluogo lombardo circonda i due grattacieli già edificati e un terzo in costruzione. Milano scala anche la classifica delle «città verdi» guadagnando 42 posizioni sul 2016



Peso: 1-13%, 17-57%

Classifica finale 2017

Ecosistema urbano XXIV edizione - Punteggio riportato dalle città in base ai parametri monitorati da Legambiente e Ambiente Italia. **Dati 2016 in %**

POSIZIONE	1	15	30	45	60	75	90	105
CITTÀ	1							
	Mantova							
	76,80%							
	2							
	Trento							
	75,31%							
	3							
	Bolzano							
	75,01%							
	4							
	Parma							
	74,94%							
	5							
	Pordenone							
	71,86%							
	6							
	Belluno							
	71,68%							
	7							
	Macerata							
	70,12%							
	8							
	Verbania							
	69,71%							
	9							
	Treviso							
	68,03%							
	10							
	Oristano							
	64,37%							
	11							
	Cremona							
	63,48%							
	12							
	Udine							
	63,33%							
	13							
	Cosenza							
	62,92%							
	14							
	Reggio Emilia							
	62,56%							
	15							
	Biella							
	61,82%							
	16							
	Sondrio							
	61,63%							
	17							
	La Spezia							
	61,01%							
	18							
	Teramo							
	60,42%							
	19							
	Savona							
	60,21%							
	20							
	Lodi							
	59,79%							
	21							
	Venezia							
	59,41%							
	22							
	Bologna							
	59,15%							
	23							
	Perugia							
	58,41%							
	24							
	Pesaro							
	58,01%							
	25							
	Gorizia							
	57,98%							
	26							
	Bergamo							
	57,31%							
	27							
	Vercelli							
	57,27%							
	28							
	Ferrara							
	57,19%							
	29							
	Rimini							
	57,12%							
	30							
	Forlì							
	56,96%							
	31							
	Milano							
	56,84%							
	32							
	Ancona							
	56,44%							
	33							
	Cuneo							
	56,43%							
	34							
	Aosta							
	56,39%							
	35							
	Benevento							
	55,91%							
	36							
	Nuoro							
	55,88%							
	37							
	Pisa							
	55,67%							
	38							
	Ravenna							
	55,57%							
	39							
	Trieste							
	55,06%							
	40							
	Vicenza							
	54,35%							
	41							
	Ascoli Piceno							
	54,14%							
	42							
	Padova							
	54,09%							
	43							
	Avellino							
	52,89%							
	44							
	Siena							
	52,58%							
	45							
	Verona							
	52,52%							
	46							
	Piacenza							
	52,68%							
	47							
	L'Aquila							
	52,21%							
	48							
	Arezzo							
	51,93%							
	49							
	Brescia							
	51,58%							
	50							
	Asti							
	51,28%							
	51							
	Firenze							
	51,10%							
	52							
	Cagliari							
	50,87%							
	53							
	Sassari							
	50,75%							
	54							
	Modena							
	50,55%							
	55							
	Lucca							
	50,44%							
	56							
	Isernia							
	50,01%							
	57							
	Livorno							
	49,33%							
	58							
	Lecco							
	48,93%							
	59							
	Catanzaro							
	48,87%							
	60							
	Terni							
	48,80%							
	61							
	Rieti							
	48,69%							
	62							
	Salerno							
	48,57%							
	63							
	Reggio Calabria							
	48,00%							
	64							
	Rovigo							
	47,16%							
	65							
	Chieti							
	46,51%							
	66							
	Como							
	46,46%							
	67							